
Affari Generali e Comunicazione
Ufficio Stampa e Comunicazione

Perché russiamo e respiriamo male?

Dal 28 aprile al 3 maggio nuovo appuntamento con “Un anno di salute... in piazza”
L’attenzione puntata anche sui danni alla salute legati al fumo

Chi russando non ha costretto il proprio compagno di stanza a una notte insonne? Spesso dietro a questa situazione c’è un disturbo respiratorio, riconducibile anche al fumo come fattore di rischio: i medici lo chiamano “sindrome delle apnee ostruttive nel sonno”. Di questo problema si parlerà, da lunedì 28 aprile a sabato 3 maggio, nella seconda tappa del progetto dell’ASL AT “Un anno di salute... in piazza”. Saranno distribuiti opuscoli, manifesti e questionari; chi vorrà potrà anche sottoporsi a un test per stabilire la propria dipendenza dalla nicotina.

Questo secondo appuntamento, ospitato nella piazza dell’ospedale Cardinal Massaia sotto al titolo “La settimana del respiro”, punterà a sensibilizzare i cittadini sull’importanza di prevenire e diagnosticare precocemente le malattie dell’apparato respiratorio, per gran parte imputabili al fumo.

Mercoledì 30 aprile, dalle 9 alle 12,30 e dalle 13 alle 16, il primario del reparto di Pneumologia, Lucia Occhionero, e l’assistente sanitaria Claudia Zamara saranno a disposizione di quanti desiderano ricevere informazioni e vorranno sottoporsi gratuitamente alla spirometria.

“Quest’ultimo – spiega Lucia Occhionero – è un esame semplice e indolore che serve a misurare il respiro e fornisce notizie fondamentali per la diagnosi precoce delle malattie respiratorie”.

In Italia, a causa del fumo, muoiono 85.000 persone all’anno: oltre il 25% ha un’età tra i 35 e i 65 anni. Più si comincia da giovani, più aumenterà il rischio di contrarre malattie cardiovascolari, oncologiche, pneumologiche.